

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Milano

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233)

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano e Provincia, nella seduta del 18 aprile 2002

- vista la lettera di convocazione dell'assemblea ordinaria datata 21/2/2002 con all'ordine del giorno la relazione del Presidente, approvazione del Conto Consuntivo 2001 e l'approvazione dell'assestamento di Bilancio Preventivo 2002;
- considerato che il Bollettino dell'Ordine marzo 2002, contenente il conto consuntivo 2001 e l'assestamento di Bilancio Preventivo 2002 è stato tempestivamente inviato a tutti gli iscritti ;
- rilevato che il giorno 16 aprile era stato proclamato lo sciopero generale da parte delle principali organizzazioni sindacali del paese;
- che, in adesione a tale sciopero, gli addetti ai mezzi di trasporto pubblico in Milano avevano proclamato l'astensione dal lavoro dalle ore 18 fino alla fine del servizio e che, effettivamente, i mezzi di trasporto pubblico a Milano non hanno funzionato in tali ore;
- che, in considerazione di ciò, essendo l'assemblea stata convocata per le ore 21 il numero dei presenti è stato pari a 82 su un numero di oltre 25.000 iscritti e che i voti, tenuto conto delle deleghe, sono stati
 - Bilancio Consuntivo 2001: 125 contrari e 89 a favore;
 - Assestamento al Bilancio Preventivo 2002: 121 contrari, 90 a favore, 2 astenuti;
- che neppure nessuno dei presenti ha mosso critiche al Conto Consuntivo 2001, né all'assestamento del Bilancio Preventivo 2002;
- che gli interventi hanno avuto ad oggetto la denuncia della situazione connessa al fenomeno cosiddetto ex lege 471, che ha determinato una obiettiva situazione di tortissimo disagio per i medici regolamentati da tale legge caducata dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea, situazione non ancora risolta dai provvedimenti normativi successivi e sulla quale esiste amplissimo contenzioso anche in sede giurisdizionale;
- vista la lettera 18/4/02 del Direttivo dell'ANMO, Associazione Nazionale Medici Odontoiatri, che espressamente dichiara di aver votato contro i bilanci non per criticare gli stessi, ma per "manifestare il proprio totale dissenso dalla linea politica seguita nei nostri confronti dall'attuale dirigenza dell'Ordine" per avere l'Ordine scritto sulla questione 471 "l'Ordine, ente di diritto pubblico non economico, è **purtroppo come Voi soggetto al rispetto del vero e proprio inferno normativo che tutti ci avvolge**" ;
- considerato che la volontà espressa da migliaia di medici elettori, che votarono l'attuale Consiglio per il triennio 2000 - 2002 non può essere considerata travolta da un voto di un così esiguo numero di colleghi che hanno espresso un voto politico strumentale di protesta, pur assolutamente legittimo e rispettabile;
- considerato che il Bilancio Preventivo 2002 è stato approvato dall'assemblea del 27 novembre 2001;
- pur tutto ciò considerato, poiché la normativa (art. 24 ultimo comma D.P.R. n.221/50), pur ultracinquantennale, impone di considerare valida la votazione, ancorché il numero dei presenti votanti sia stato quello sopra indicato su un numero di iscritti, pure sopra indicato;

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Milano

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233)

- auspicando che tale norma, ragionevole 50 anni fa, ma oggi certamente assolutamente irragionevole, possa trovare modifica da parte del competente potere legislativo;
- visto l'art. 14 del D.P.R. n.221/50 e considerato che l'anno in corso è il terzo anno del triennio di carica del Consiglio eletto;
- considerata l'opportunità di determinare fin da ora, con largo anticipo, la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio, per consentire una adeguata programmazione agli iscritti che consenta la più ampia partecipazione degli stessi alle elezioni, nel rispetto di un fondamentale principio democratico

delibera

1. il Bilancio Preventivo 2002 è quello approvato dall'Assemblea ordinistica del novembre 2001 e l'Ordine pertanto opererà, nell'ambito di tale Bilancio Preventivo, approvato, senza tener conto dell'asestamento del bilancio sottoposto all'approvazione nell'assemblea del 16 aprile 2002 e non approvato;
2. il Conto Consuntivo verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli iscritti entro il 31 dicembre 2002 previa nuova delibera del Consiglio Direttivo, come previsto dal punto 5, art. 23 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine approvato in adesione ai deliberati federativi nell'ottobre 2001;
3. di dare mandato al Presidente perché abbia a curare la convocazione dell'assemblea degli iscritti per l'elezione del nuovo Consiglio per il triennio 2003 - 2005, fissando le date del 29 e 30 giugno e 1° luglio 2002, con riserva di fissare la seconda tornata elettorale in caso di mancato raggiungimento del quorum alla prima tornata, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
4. dispone che la presente delibera venga inviata alle competenti autorità e pubblicata sul Bollettino e sul sito dell'Ordine per ogni più ampia pubblicità.

Il PRESIDENTE
(Dott. Roberto Anzalone)

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Milano

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233)

COMUNICATO STAMPA

Il 16 aprile si è tenuta l'assemblea degli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2001 e dell'assestamento di Bilancio Preventivo 2002, ritualmente convocata con lettera 22/2/02.

A tale assemblea hanno partecipato solo 82 iscritti su oltre 25.000 iscritti aventi diritto per la contestuale astensione dal lavoro degli addetti al trasporto pubblico nell'ambito dello sciopero generale del 16 aprile 2002.

Gli intervenuti non hanno mosso critiche al conto consuntivo 2001 né all'assestamento del bilancio preventivo 2002 ma hanno denunciato il gravissimo disagio di quel gruppo di medici rientranti nel complessissimo fenomeno cosiddetto ex lege 471.

La votazione a scrutinio segreto, comprese le deleghe portava alla non approvazione con 121 voti contrari e 90 a favore.

Il Consiglio, nella seduta del 18 aprile, ha adottato una delibera, che si allega, con la quale tra l'altro, dato atto dell'accaduto, ha preso atto della mancata approvazione dell'assestamento di bilancio preventivo 2002, ribadendo l'operatività dell'Ordine, nel rispetto del bilancio preventivo 2002 approvato nella precedente assemblea del novembre 2001 e ha quindi indetto le nuove elezioni del Consiglio essendo il 2002 l'ultimo anno del triennio per il 29, 30 giugno e 1° luglio 2002, con riserva di fissare la seconda tornata in caso di mancato raggiungimento del quorum.

Milano 19 Aprile 2002